



COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA

PROVINCIA DI PADOVA

Piazza G. Marconi, 57 - 35023 Bagnoli di Sopra (PD) / C.F. e P. I.V.A. 00698340288

Tel. 049/9579111 - Fax 049/9539042 – PEC: comune@pec.comune.bagnoli.pd.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 32 Del 12-12-2018

Oggetto: ADOZIONE VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. AI SENSI ART. 50, COMMA 3, DELLA L.R. 61/1985 e ART.48 DELLA L.R. 11/2004

L'anno duemiladiciotto il giorno dodici del mese di dicembre alle ore 20:30, nella sala delle adunanze, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco Milan Roberto il Consiglio Comunale.

Partecipa il Segretario Comunale Iacometta Danila

Milan Roberto	P	Minelle Cristina	P
Chiggio Donatella	A	Ruzzon Matteo	P
Angeli Massimo	A	Armani Tito Livio	P
Forestan Stefano	A	Capuzzo Mara	P
Zerbetto Oriano	P	Vignato Silvia	P
Pasquato Giampiero	P	Borgato Serena	P
Traversi Luca	P		

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 3.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e previa designazione a scrutatori dei consiglieri :

Zerbetto Oriano

Traversi Luca

Armani Tito Livio

ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui in oggetto.

Oggetto: ADOZIONE VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. AI SENSI ART. 50, COMMA 3, DELLA L.R. 61/1985 e ART.48 DELLA L.R. 11/2004

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco Presidente Roberto MILAN osserva che quella in discussione è una variante di grande interesse, perché propone il cambio di destinazione d'uso del terreno della base logistica di proprietà comunale e dell'ex base militare lancio. Il cambio di destinazione d'uso è da servitù militare a Zona F.

Su invito del Sindaco Presidente relaziona il tecnico comunale Geom. Domenico BRIGO.

Viene presa in considerazione la fase finale di decisioni assunte con precedenti atti di indirizzo. Con l'acquisto dal Demanio dell'area, il Comune già aveva finalizzato la destinazione del terreno ad un interesse pubblico. Per i Comuni che abbiano ancora il Piano Regolatore Generale, è possibile applicare l'articolo 54, comma 4°, della legge regionale n. 61/1985. Le aree non più di interesse militare possono essere recuperate e riutilizzate; questa variante sarà adottata dal Consiglio Comunale, ma approvata dalla Provincia, quindi richiede un procedimento più lungo : adozione, trenta giorni di deposito, trenta giorni per le osservazioni, infine trasmissione alla Provincia che è delegata per l'approvazione. Viene eliminato il vincolo militare soltanto dalle aree di proprietà del Comune di Bagnoli di Sopra.

Con l'eliminazione del vincolo, la zona logistica di mq. 37.400 sarà trasformata in zona a servizi di interesse comune; la zona lancio di mq. 150.600 sarà trasformata in area attrezzata a parco – gioco – sport. Sarà eliminato il vincolo militare anche dell'area agricola interposta fra le due zone. E' stato incaricato espressamente un tecnico per redigere la Valutazione Ambientale Strategia, che sarà messa a disposizione della Provincia.

Il Sindaco Presidente Roberto MILAN rileva che l'adozione della variante consentirà di utilizzare a scopi non militari le aree acquisite. Le aree potranno essere date in gestione ad associazioni sportive o di volontariato; si potrà dare sfogo a interessi del territorio. Il vincolo militare limita le attività.

Il Consigliere Tito Livio ARMANI chiede se le aree di proprietà del Demanio mantengano il vincolo militare.

Il Sindaco Presidente Roberto MILAN risponde di sì. Il vincolo militare può essere eliminato soltanto dal Comune.

In quell'area si dovrebbe fare soltanto attività militare : con l'hub non è stato così , non c'è stata coerenza con la destinazione urbanistica. Il comune ha solo il compito di vigilare e comunicare l'uso improprio dell'area al Presidente della Regione, il comune non ha compiti di natura operativa. E' stato scelto di lasciare la destinazione militare, perché il Demanio potrebbe mettere in vendita l'area.

Il Consigliere Tito Livio ARMANI rammenta che, entro tre anni dall'acquisto dell'area del Demanio, il bene deve essere utilizzato.

Il Sindaco Presidente Roberto MILAN conferma che, entro tre anni dall'acquisto, deve essere presentato un progetto di utilizzo. E' anche vero che non si ha conoscenza di casi in cui il Demanio non si è mai riappropriato di beni ceduti.

Il cambio di destinazione d'uso dell'area costituisce un primo passaggio per il suo utilizzo, la progettualità sarà successiva.

Ci sono contatti con le varie associazioni sportive per l'uso dell'area.

Il Consigliere Mara CAPUZZO chiede se ci siano progetto più concreti, più specifici.

Il Sindaco Presidente Roberto MILAN fa presente che nell'area è già insediata la Protezione Civile : c'è la sede operativa della Protezione Civile di Bagnoli di Sopra e la sede distrettuale con il gruppo di Agna. Quindi, l'interesse all'utilizzo è manifestato, uno scopo è indicato. Per realizzare infrastrutture importanti, c'è necessità di risorse e di progettualità più serie.

Il Consigliere Mara CAPUZZO rammenta che quando è stata acquistata l'area, le perizie già indicavano la necessità di attuare opere per €. 250.000,00 per il ripristino di edifici e opere per €.

260.000,00 nella zona lancio. Dunque, prima di utilizzare le aree, bisogna adeguarle. C'è qualche idea.? C'è qualche stanziamento in bilancio.?

Il Sindaco Presidente Roberto MILAN sostiene che si tratta di un primo passo. E' già importante poter accedere alle aree scoperte.

Se il Consiglio Comunale valuta l'opportunità di costruire un magazzino, si può ristrutturare un edificio. Ci sono edifici che possono quasi essere utilizzati, altri necessitano di interventi più complessi. Si potrà offrire spazio agli sportivi, alle associazioni sportive.

Il Consigliere Mara CAPUZZO chiede se sarà dato spazio alle associazioni sportive del territorio.

Il Sindaco Roberto MILAN evidenzia che si potrà dare spazio non soltanto alle associazioni del territorio.

L'obiettivo è quello di ristrutturare alcuni immobili.

Premesso:

- Il Comune di Bagnoli di Sopra è dotato di P.R.G. approvato con Deliberazione della G.R.V. n. 4692/02 del 02.09.1986;
- Con deliberazione Giunta Provinciale n.24 del 24.02.2011 è stata approvata la Variante Generale al P.R.G.;
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 30/05/2013 è stata approvata una variante parziale al PRG ai sensi dell'art. 50 comma 4 lett. B) della L.R. 61/85 relativa alle modifiche al Piano Particolareggiato del Centro Storico.
- Con delibera di Consiglio Comunale, n. 11 in data 5/06/2015 è stata approvata una variante al PRG ai sensi dell'art. 50 comma 4 lett. H) per la realizzazione di una nuova area a servizi connessa all'aviosuperficie.
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 29/07/2016 è stata approvata una variante al PRG ai sensi dell'art. 50 comma 4 lett. F) della L.R. 61/85 per lavori di collegamento del depuratore di Conserve al Canale Gorzone.
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 08/07/2017 è stata approvata la variante n. 5 al Piano Particolareggiato del Centro Storico per modifiche alla viabilità di incrocio tra la S.P. 92 a la S.P. 5 – Piazza Martiri d'Ungheria e Piazza Marconi.
- Con delibera di Consiglio Comunale n.24 del 12.11.2018 è stata adottata una variante parziale al P.R.G. ai sensi dell'art.50 comma 4 lett. I della L.R. 61/1985 (modifiche alle NTA per la zona produttiva) e dell'art.7 della L.R. 4/2015 – Varianti Verdi;
- Con le Delibere n.19 del 29.07.2016 e n.38 del 29.12.2016, il Consiglio Comunale ha formulato un atto di indirizzo e successivamente stabilito di acquisire (ai sensi del decreto Milleproroghe art.10 c.6 bis – come definito nell'art.56 bis del DL 69/2013 sul Federalismo demaniale) i beni di proprietà dello Stato, ex sede della base Aeronautica Militare di San Siro, distinti catastalmente al Fg.36 mapp.549 -551 e Fg.37 mapp.81 (porzione zona logistica), e al Fg.23 mapp.22, 24, 44,45,46, 60, 62, 64, 65, 79, 80 (area ex zona lancio);
- Con Decreti del Direttore dell'Agenzia del Demanio Regionale, in data 11.11.2016 e 06.02.2017, la proprietà dei citati compendi immobiliari è stata trasferita, a titolo gratuito, al Comune di Bagnoli di Sopra;
- Con Delibera di Giunta Comunale n.43 del 19.06.2017 l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di dar corso ad una variante urbanistica per la trasformazione delle suddette aree da "zona vincolata ad attrezzature e servitù militari" a zona "F" a servizi;

Dato atto, pertanto, che la presente variante parziale al PRG riguarda:

- l'eliminazione del vincolo ad "attrezzature e servitù militari" insistente sulle aree attualmente di proprietà comunale, ex zona logistica (porzione) e ex zona lancio, nonché sulle aree agricole comprese tra le due;
- la trasformazione di una porzione dell'area ex zona logistica, per una superficie di mq.37.400, in zona a "servizi di interesse comune" – F2/14;
- la trasformazione dell'area ex zona lancio, per una superficie di mq.150.600, in "area attrezzata a parco-gioco-sport" – F3/31;

Atteso quindi che, per addivenire alle modifiche delle previsioni urbanistiche proposte, si rende necessario provvedere all'adozione di una variante parziale al P.R.G., ai sensi art. 50 – 3° comma della L.R. 27.06.1985 n. 61, s.m.i., nonché ai sensi dell'art.48 comma 1 della L.R. 23.04.2004 n.11 *"norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"*;

Dato atto che l'art. 48 comma 1 della L.R. 23/04/2004 n. 11, prevede che fino all'approvazione del primo P.A.T., possono essere adottate e approvate le varianti allo strumento urbanistico generale vigente, finalizzate o comunque strettamente funzionali al recupero dei complessi immobiliari dismessi dal Ministero della Difesa;

Considerato che per la redazione della variante urbanistica è stato incaricato lo studio dell'Arch. Liliana Montin di Albignasego, professionista di fiducia dell'Amministrazione Comunale;

Considerato inoltre, che per la stesura della verifica di assoggettabilità della variante alla procedura VAS (valutazione ambientale strategica), ai sensi del D.Lgs.152/2006, è stato incaricato lo studio dell'Arch. Lino De Battisti di Montagnana, professionista di fiducia dell'Amministrazione Comunale;

Visti gli elaborati predisposti dal tecnico incaricato relativi alla Variante parziale al P.R.G. acquisiti al protocollo n.8337 del 27.11.2018 e composti da:

- Tav. 13.1.B "intero territorio comunale" scala 1:5000;
- Relazione Tecnico-illustrativa, verifica del dimensionamento (Tav.14) e verifica della dotazione delle aree per servizi;
- Nuovi articoli normativi - art.19 e art.20 N.T.A.;
- Asseverazione di non necessità della valutazione della compatibilità idraulica;

Visto il D.lgs. 267/2000 denominato "testo unico degli enti locali";

Considerato che sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio e la regolarità contabile del Responsabile della Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPONE

- 1) Di adottare** la variante parziale al P.R.G. vigente, ai sensi dell'art. 50, c. 3 della L.R. 27.06.1985 n. 61, s.m.i., nonché ai sensi dell'art.48 comma 1 della L.R. 23.04.2004 n.11 *"norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"*, composta dai seguenti elaborati:
 - Tav. 13.1.B "intero territorio comunale" scala 1:5000;
 - Relazione Tecnico-illustrativa, verifica del dimensionamento (Tav.14) e verifica della dotazione delle aree per servizi;
 - Nuovi articoli normativi - art.19 e art.20 N.T.A.;
 - Asseverazione di non necessità della valutazione della compatibilità idraulica;
- 2) Di dare mandato** al Responsabile del 3^a Settore –gestione del territorio- perché provveda a garantire il procedimento previsto ai sensi dell'art.42 della L.R.61/85:
 - Deposito, entro 8 giorni della Variante adottata, a disposizione del pubblico per 30 giorni presso la segreteria del Comune e della Provincia; dell'avvenuto deposito sarà data notizia mediante avviso pubblicato all'albo del Comune e della Provincia e mediante l'affissione di manifesti;
 - Nei successivi 30 giorni chiunque potrà formulare osservazioni sulla Variante al Piano adottata;

- Il Comune con propria deliberazione si esprimerà sulle osservazioni presentate entro 90 giorni dalla scadenza del termine di cui al comma precedente.
 - Nei successivi 8 giorni il Sindaco trasmetterà alla Provincia la Variante adottata unitamente alle osservazioni pervenute e alle controdeduzioni del Comune.
- 3) Di dare atto** che per l'approvazione finale della Variante al P.R.G. sarà necessario acquisire dal professionista incaricato, la documentazione relativa alla verifica di assoggettabilità della variante alla procedura VAS (valutazione ambientale strategica), ai sensi del D.Lgs.152/2006;
- 4) Di dare atto** che nelle more di approvazione delle presenti varianti è obbligatoria l'applicazione delle misure di salvaguardia, così come previsto all'art. 71 della L.R. n. 61/85 e successive modifiche ed integrazioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la suesposta proposta di deliberazione

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Acquisito il parere favorevole del responsabile dell'ufficio tecnico e del responsabile dell'ufficio di ragioneria ex T.U.E.L. 267/2000 art. 49;

Su n. 10 consiglieri presenti e n. 10 consiglieri votanti;

Con voti favorevoli n. 6, resi per levata di mano;

Con n. 4 astensioni, rese per levata di mano da parte dei Consiglieri Serena BORGATO, Silvia VIGNATO, Mara CAPUZZO, Tito Livio ARMANI;

D E L I B E R A

1. **DI APPROVARE** la suddetta proposta di deliberazione;
2. **DI DARE ATTO** che l'oggetto della presente deliberazione rientra nelle competenze del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza

Su n. 10 consiglieri presenti e n. 10 consiglieri votanti;

Con voti favorevoli n. 6, resi per levata di mano;

Con 4 astensioni, rese per levata di mano da parte dei Consiglieri Serena BORGATO, Silvia VIGNATO, Mara CAPUZZO, Tito Livio ARMANI;

D E L I B E R A

- **DI DICHIARARE** il presente atto, attesa l'urgenza, immediatamente eseguibile sulla base di apposita successiva votazione unanime e palese, ai sensi dell' art. 134 del T. U. E.L. 267/2000.

PARERI DI REGOLARITA' DEI RESPONSABILI

AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS 267/2000

Regolarita' tecnica	
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO F.F. a norma del T.U.E.L. 267/00	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole Data 06-12-18 Il Responsabile del servizio F.to Bianchi Stefano

Regolarita' contabile	
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO F.F. a norma del T.U.E.L. 267/00	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: Favorevole Data 06-12-18 Il Responsabile del servizio F.to Osti Michelangelo

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to Milan Roberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Iacometta Danila

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

Li, 19-12-2018

IL RESPONSABILE
F.to Osti Michelangelo

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

Li, 12-12-2018

IL RESPONSABILE
F.to Osti Michelangelo

ESECUTIVITÀ

Si certifica che la sujestesa deliberazione non soggetta a controllo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, ai sensi del comma 3 dell'art. 134 del T.U.E.L. n. 267/2000, per cui la stessa È DIVENUTA ESECUTIVA.

Li, 29-12-2018

IL RESPONSABILE
Osti Michelangelo

Copia conforme all'originale.

Bagnoli di Sopra, li 19-12-2018

IL RESPONSABILE
Osti Michelangelo
